



22 settembre 2022

---

# Mappatura degli operatori del settore musicale attivi nel luganese

**Luigi Di Corato**  
Direttore

**Roberto Badaracco**  
Vicesindaco  
Capodicastero

**Laura Brenni**  
Responsabile  
Ufficio sviluppo culturale

Città di Lugano  
Cultura



## Il sistema della musica a Lugano

### Alcune date chiave

- 1830: presenza delle prime attestazioni della Civica Filarmonica di Lugano.
- 1838: Liszt a Lugano ospite di Grillenzoni.
- 1874: il barone von Derwies inaugura il Castello di Trevano con un teatro e una sala da concerti dove ogni estate un'orchestra stabile attira musicisti e ospiti da tutto il mondo.
- 1901: Louis Lombard acquista il Castello e lo trasforma nello Château de la Musique portando il meglio della musica a Lugano, che fino al 1927 si impone così quale meta europea del turismo culturale legato alla musica.
- 1935: fondazione dell'Orchestra della Radio della Svizzera italiana (avviata nel 1932), diretta da alcuni tra i più grandi direttori e compositori del tempo.
- 1936: creazione del Coro della Radiotelevisione svizzera.
- 1962: inaugurazione degli Studi Radio a Besso con l'Auditorio e studi di registrazione all'avanguardia.
- 1985: nascita della scuola del Conservatorio della Svizzera italiana.
- 1998: Diego Fasolis crea l'ensemble I Barocchisti.
- 1999-2000: Nasce la Scuola Universitaria di Musica al Conservatorio su iniziativa del Consiglio di stato.
- 2001: la Primavera concertistica, rassegna storica promossa dalla RSI dal 1981, diventa Lugano Festival (oggi LuganoMusica) per esprimere un'ambizione sempre più internazionale.
- 2015: apertura del centro culturale LAC.



## UN NUOVO APPROCCIO AL SISTEMA CULTURALE DELLA CITTÀ:

Un nuovo approccio proattivo verso tutti gli operatori indipendenti (professionisti e amatori) che costituiscono il tessuto culturale luganese.

Apertura alle industrie culturali e creative (strumenti di sviluppo anche economico e sociale), superando il tradizionale approccio di sostegno alle sole entità non profit.

Tre le azioni della Divisione cultura in corso tramite la recente creazione dell'Ufficio sviluppo culturale.

**Monitoraggio / Restituzione**

**Dialogo / Ascolto**

**Supporto / Formazione**



## Monitoraggio / Restituzione

### **MONITORAGGIO:**

- attivazione del primo data base dedicato agli operatori culturali;
- questionari specifici per la mappatura dei settori e delle industrie culturali al fine di aumentare la consapevolezza sui temi e sulle necessità;
- restituzione dei risultati raccolti tramite studi specifici;
- approccio quantitativo come contributo alla definizione di nuove misure/investimenti

## Dialogo / Ascolto

### **DIALOGO / ASCOLTO:**

- un canale aperto alle domande degli operatori culturali e alle loro richieste tramite l'apertura dello «sportello cultura»

## Supporto

### **SUPPORTO:**

- sostegno nelle pratiche amministrative;
- consulenza per la realizzazione di progetti sul territorio e per l'apertura di partenariati;
- attività di formazione per operatori culturali.



## Monitoraggio / Restituzione

### MAPPATURA DEL SETTORE MUSICALE

- primo capitolo (versione beta) di una serie di esplorazioni sistematiche dei diversi ambiti culturali della Città;
- il primo esempio di un nuovo approccio verso il settore culturale della Città;
- il primo esempio di ricerche che permettono di comprendere in maniera oggettiva il contesto culturale cittadino tramite lo studio e l'analisi dei diversi ambiti;
- la prima comunicazione pubblica di un studio di questo tipo applicato ad un settore culturale della Città.



## MAPPATURA DEL SETTORE MUSICALE

**Di seguito alcuni dati rispetto alle seguenti tematiche**

- Numero di risposte raccolte
- Ripartizione geografica degli operatori
- Forma giuridica degli operatori
- Livello professionale degli operatori
- Anno di fondazione degli operatori
- Ripartizione degli operatori professionisti e amatori sul territorio di Lugano
- Numeri e tipologia delle persone attive in ambito musicale
- Tipologia di attività
- Generi musicali
- Formazione musicale
- Numero di attività annue
- Dati economici e finanziari
- Conclusioni



## Numero di risposte raccolte

Sono stati raccolti **78 questionari validi** (prendendo in considerazione anche risposte di operatori con sede fuori dalla Città ma attivi a Lugano).

I risultati raccolti dal questionario che è stato somministrato tra il 2 luglio e il 24 agosto 2020, forniscono un quadro piuttosto preciso dell'ambito della **musica colta e di tradizione**, settore che è stato pertanto oggetto di approfondimento.

Lo studio ha raggiunto in minor misura gli operatori attivi nelle musiche attuali, che saranno oggetto di un **approfondimento mirato**.

## Ripartizione geografica degli operatori

La maggioranza dei rispondenti ha sede nel comune di **Lugano** (62%), seguono gli operatori con sede nel distretto di Lugano (19%) e nel resto del Cantone (14%), una minima parte dal resto della Svizzera e dall'Italia (1% e 4%).

NB: sono stati accettati i questionari degli operatori che non hanno sede a Lugano solo quando hanno potuto dimostrare che il loro principale centro di interessi era la nostra città.

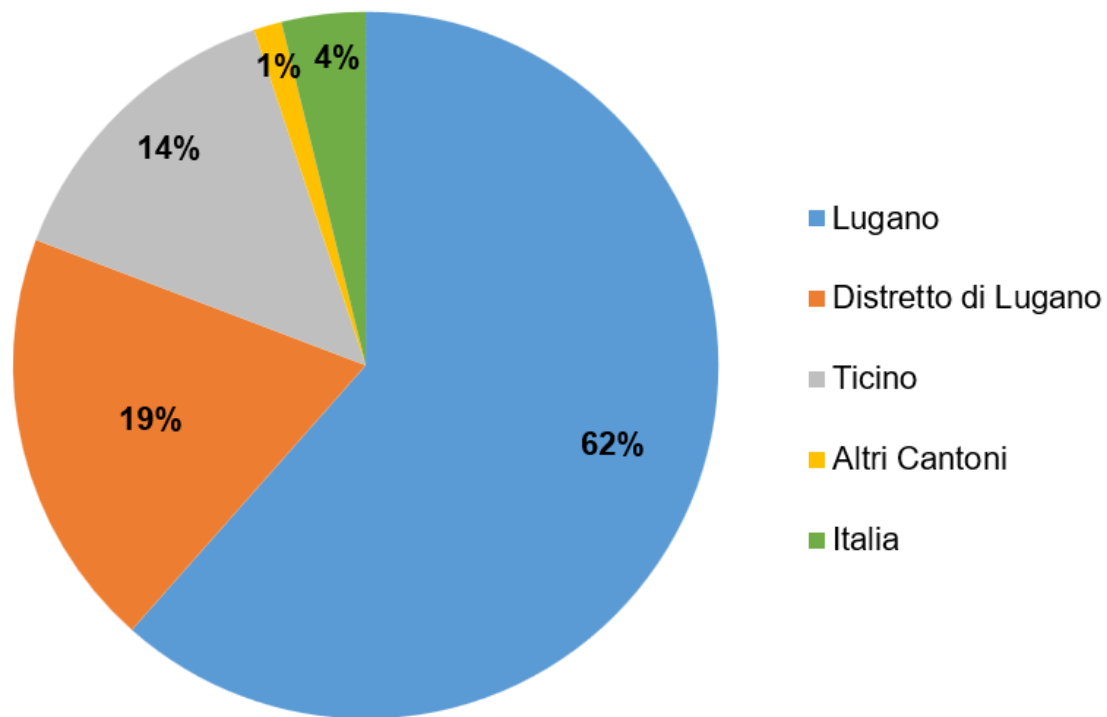


Fig. 1 Ripartizione degli operatori per sede



## Forma giuridica degli operatori

Dai risultati della survey risulta che la maggioranza dei rispondenti è un'organizzazione di natura **non-profit** (61%), segue un 32% di **persone fisiche**, mentre poche sono le **aziende** che hanno risposto alla survey (4%), ai quali si aggiungono un 3% di **enti pubblici**.

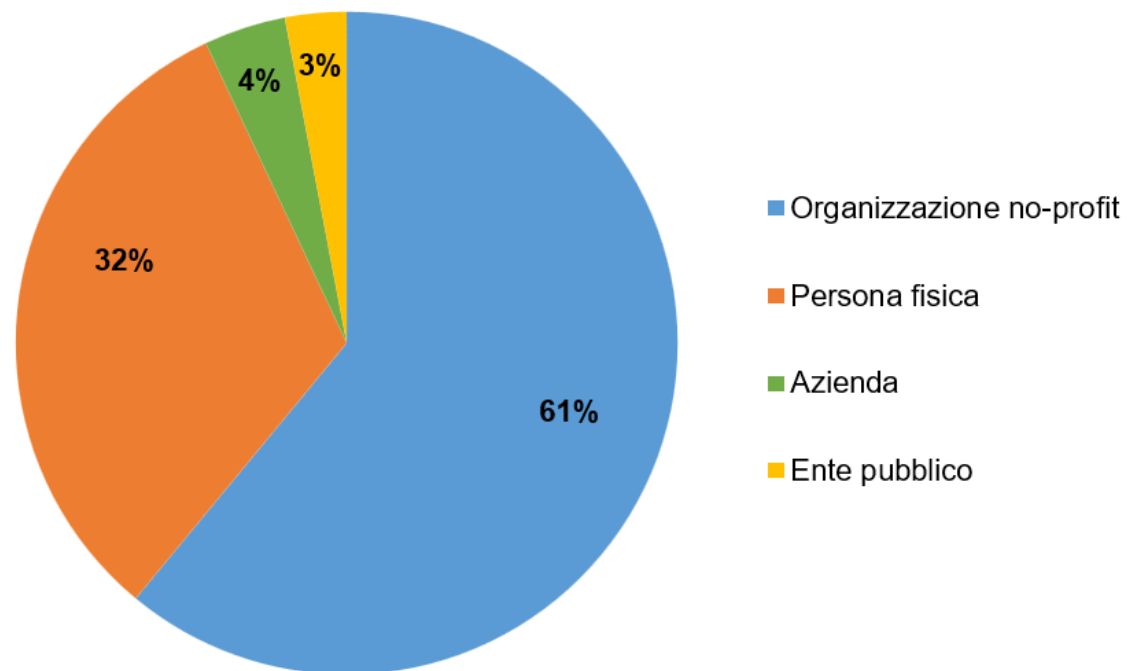


Fig. 2 Ripartizione degli operatori per forma giuridica

### Livello professionale degli operatori

Gli operatori toccati dal questionario sono quasi in egual misura **professionisti** (41%) e **amatori** (47%); meno presenti invece nel campione gli operatori a livello **semi-professionale** (12%).

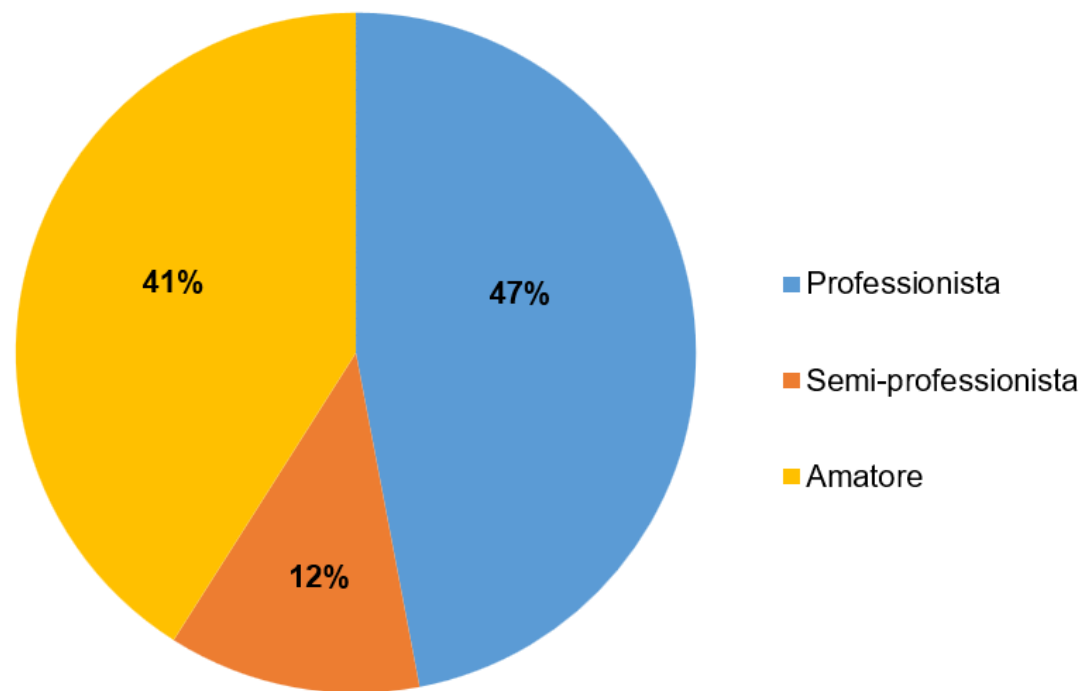


Fig. 3 Ripartizione degli operatori per livello professionale

## Operatori professionisti per forma giuridica

Dalla ricerca emerge che la maggioranza delle entità definitesi professioniste sono organizzazioni **non-profit** (54%) e **persone fisiche** (35%), seguono poi ente pubblico (5%), SAGL (3%), e ditta individuale (3%)

(A) Ripartizione operatori professionisti per forma giuridica

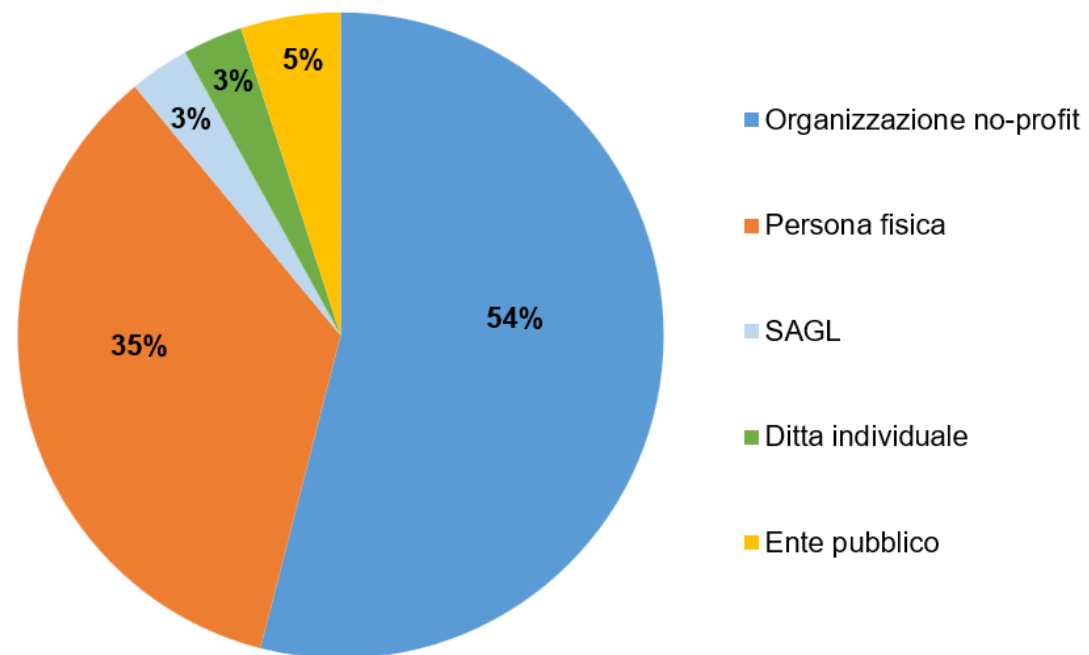


Fig. 4 Ripartizione degli operatori professionisti per forma giuridica

## Operatori amatori per forma giuridica

La forma giuridica degli amatori è in prevalenza quella dell'organizzazione **non-profit** (87%), si conta poi un 13% di **persone fisiche**.

La maggior parte dei **semi-professionisti** che hanno risposto al questionario sono, invece, persone fisiche.

(C) Ripartizione operatori amatori per forma giuridica

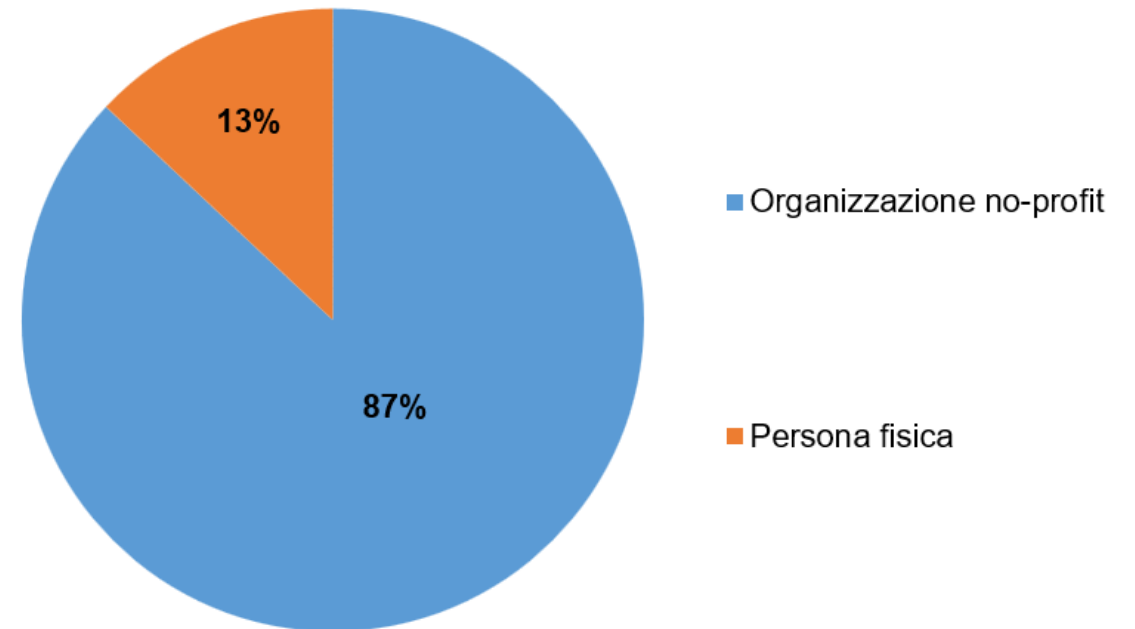


Fig. 5 Ripartizione degli operatori amatori per forma giuridica

## Anno di fondazione degli operatori

Dalla ricerca risulta che l'entità più antica data del 1830 mentre quella più recente del 2019.

Negli anni la fondazione di strutture legate all'ambito musicale è andata aumentando costantemente: se dal 1941 al 1980 sono state fondate 10 organizzazioni ancora esistenti, dal 1981 al 2000 ne sono nate 14, mentre ne contiamo ben 19 dal 2001 al 2020.

Questo dato conferma come l'interesse per l'ambito musicale (musica colta e di tradizione) sia in **continua crescita** negli anni.

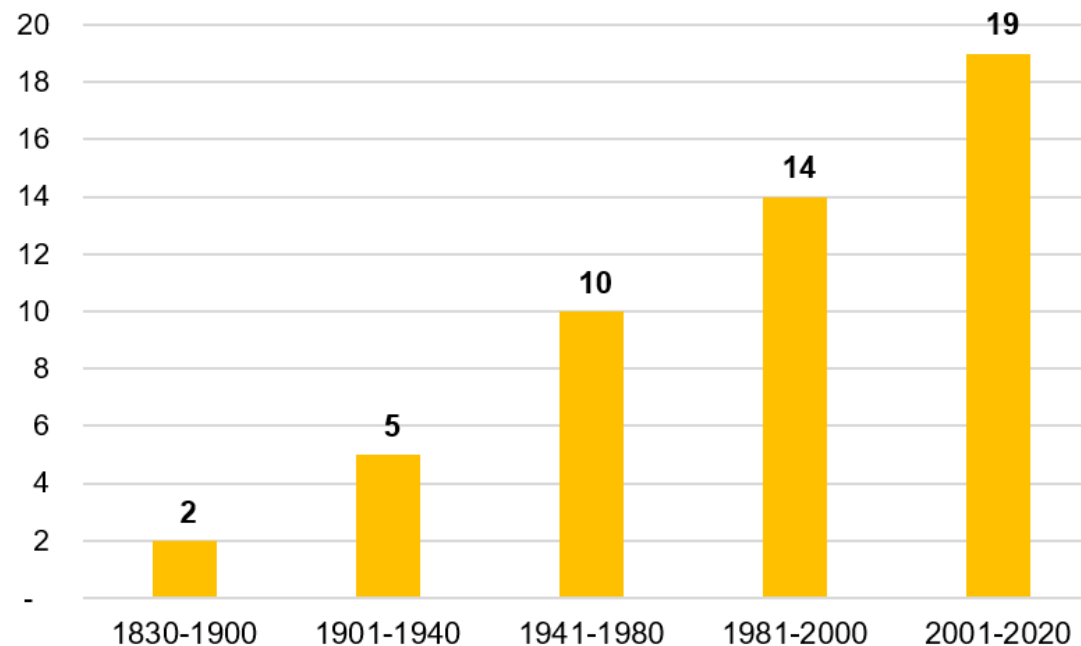


Fig. 6.1 Numero di operatori per anno di fondazione

## Livello professionale degli operatori in base alla data di fondazione

Dalla ricerca è inoltre emerso come il settore sia andato professionalizzandosi: le entità fondate fino al 1980 erano in **prevalenza amatoriali** (14 su 17), mentre le organizzazioni fondate dagli anni '80 sono in **prevalenza professioniste** (22 su 33).

## Mappatura degli operatori del settore musicale attivi nel luganese

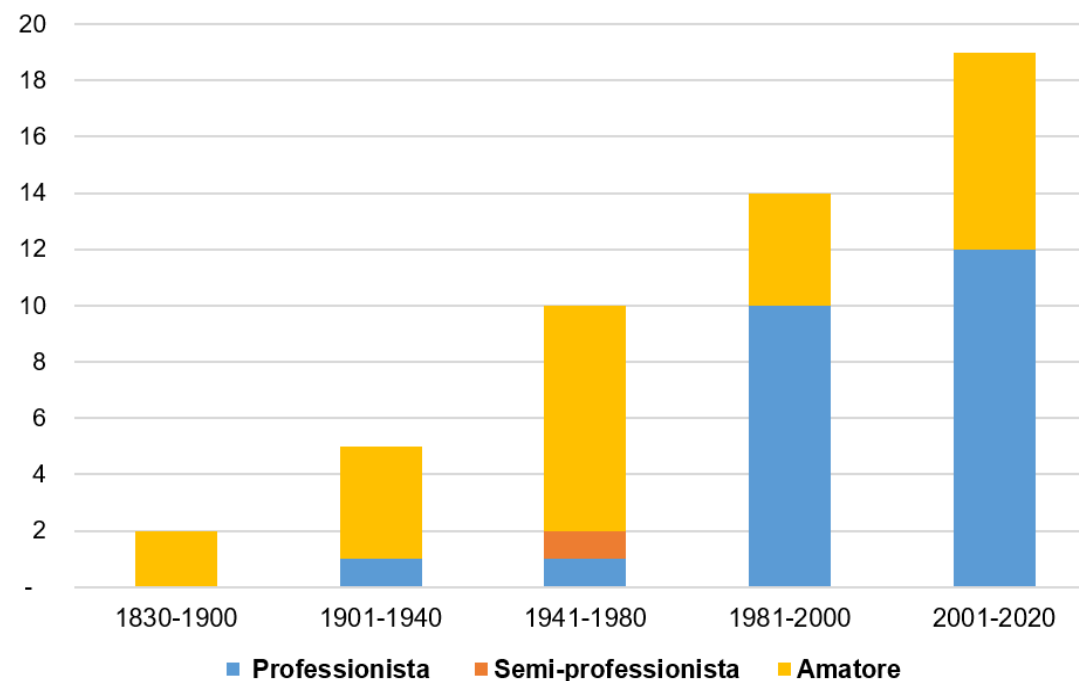


Fig. 6.2 Numero di operatori per anno di fondazione e livello professionale

## Ripartizione degli operatori professionisti e amatori sul territorio di Lugano

Per quel che riguarda la ripartizione geografica, si nota una concentrazione delle **attività professionistiche** legate alla musica nel quartiere di **Besso** (7 su 14).

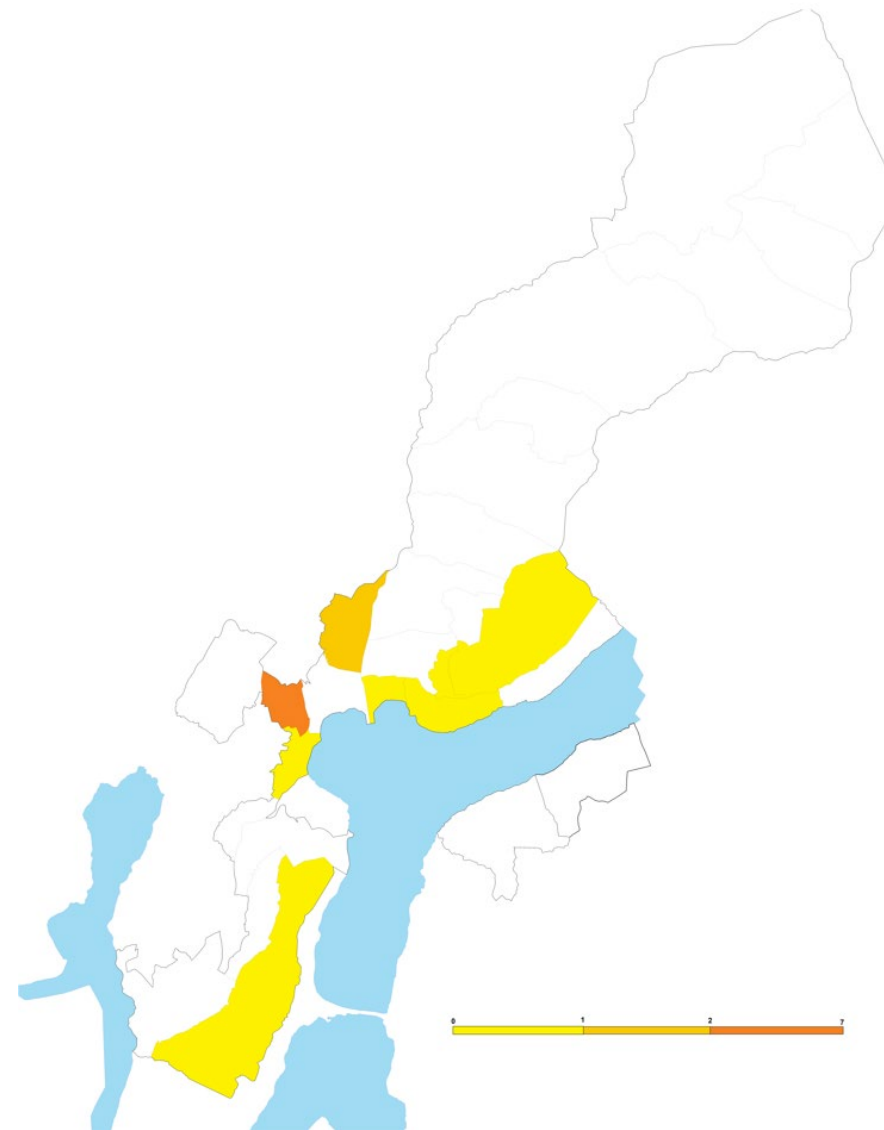
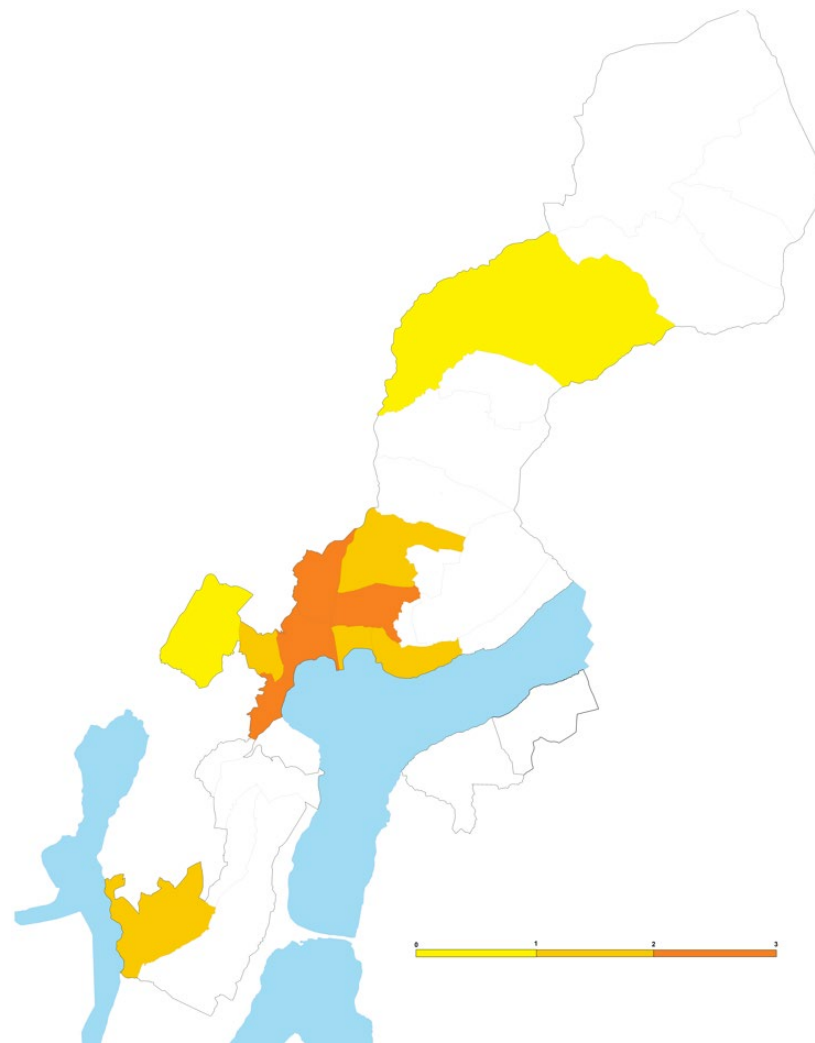


Fig. 7 Distribuzione territoriale per quartiere degli operatori non-profit professionisti con sede nella Città di Lugano

## Ripartizione degli operatori professionisti e amatori sul territorio di Lugano

Le **realità amatoriali** sono maggiormente ripartite sul territorio rispetto a quelle professionali e sono più diffuse nei **quartieri**, le loro sedi si estendono da Sonvico fino a Barbengo.



*Fig. 8 Distribuzione territoriale per quartiere degli operatori non-profit amatoriali con sede nella Città di Lugano*



## Numeri e tipologia delle persone attive in ambito musicale

### Soci

Dalla ricerca risulta un importante numero di soci affiliato alle organizzazioni non-profit: per un totale di **2'436 individui**, ripartiti tra le organizzazioni **non-profit amatoriali** al 57% e le organizzazioni **non-profit professioniste** al 43%. In media un'organizzazione non-profit professionista conta 53 soci e una amatoriale 49.

(A) Ripartizione complessiva soci in organizzazioni non-profit per livello professionale

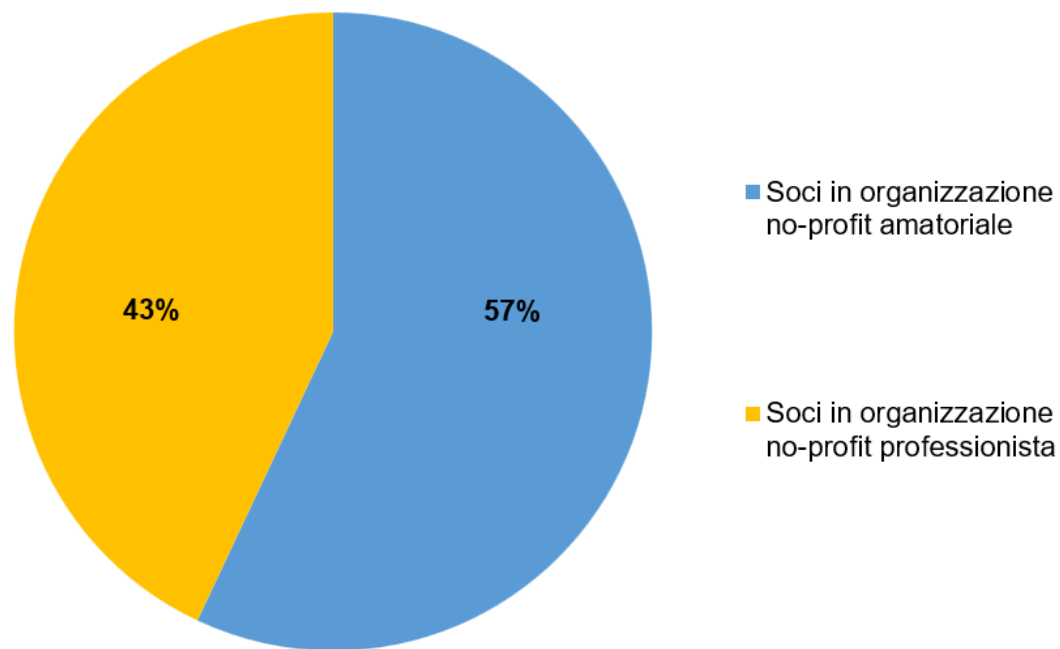


Fig. 9 Numero di soci di organizzazioni non-profit per livello professionale

## Numeri e tipologia delle persone attive in ambito musicale

### Addetti e volontari

È considerevole anche il numero di collaboratori che è stato indicato dalle organizzazioni che hanno risposto alla survey: **1'137 in totale**. L'impegno a titolo **volontario** costituisce la maggioranza (71%) rispetto a quello **salariato** (29%).

I volontari sono maggiormente attivi nelle organizzazioni amatoriali: per queste si contano una media di 26 volontari, mentre per quelle professionali una media di 4 volontari.

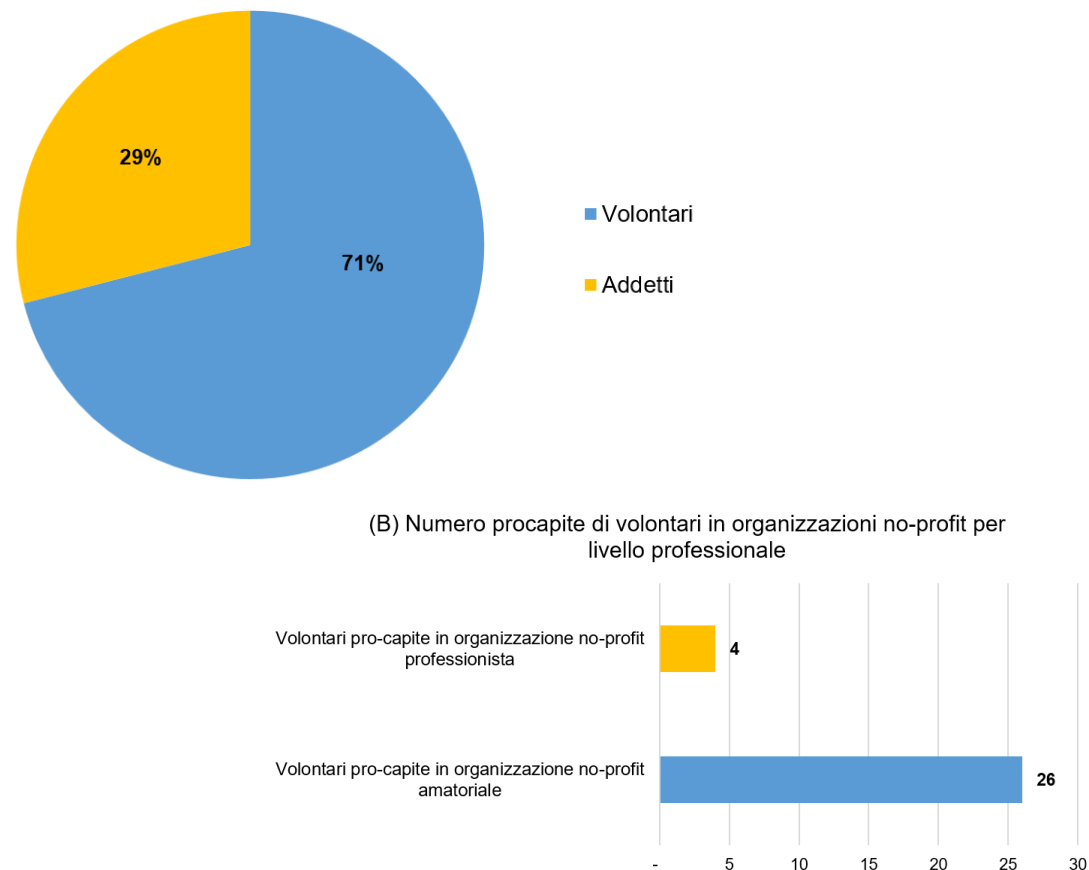


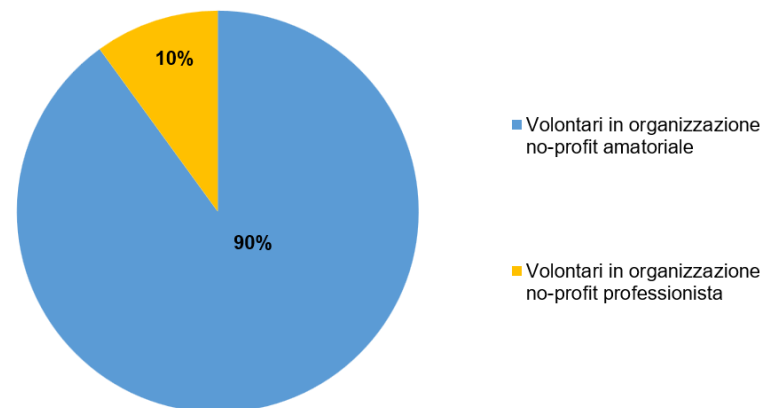
Fig. 10 Ripartizione complessiva dei collaboratori per tipologia di collaborazione

## Numeri e tipologia delle persone attive in ambito musicale

### Volontari in organizzazioni non-profit

I volontari sono presenti solamente nelle organizzazioni non-profit con una media come da schema a fianco. Non sono stati rilevati volontari in altre forme giuridiche. La maggioranza di essi è attiva in organizzazioni amatoriali.

(A) Ripartizione complessiva volontari in organizzazioni no-profit per livello professionale



(B) Numero procapite di volontari in organizzazioni no-profit per livello professionale

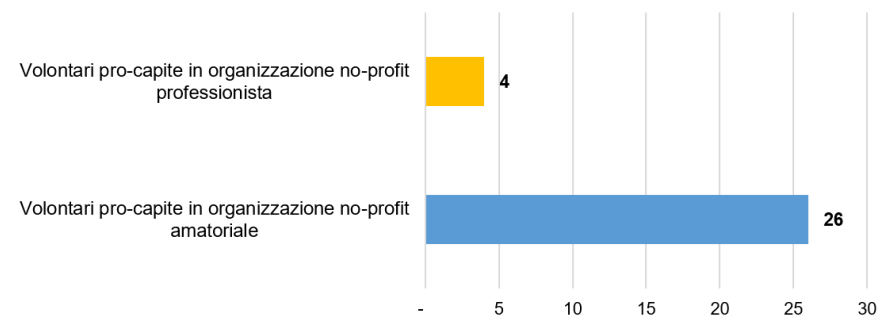


Fig. 11 Ripartizione complessiva dei volontari per livello professionale

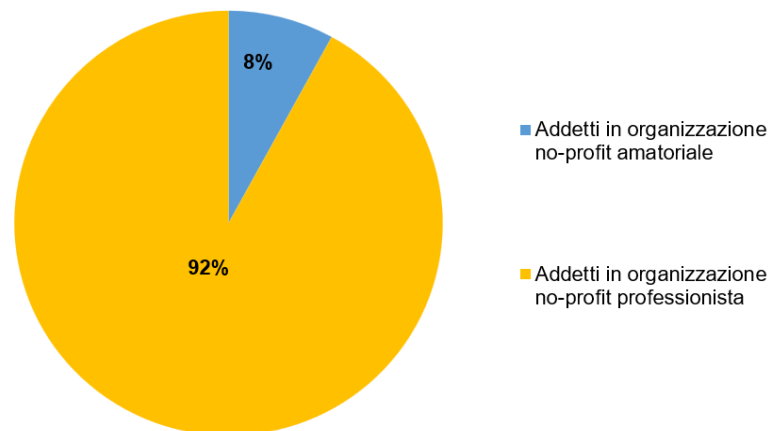
## Numeri e tipologia delle persone attive in ambito musicale

### Addetti e volontari

Gli **addetti salariati** che lavorano per un'organizzazione non-profit sono in totale 244 e di questi il 92% lavora per organizzazioni non-profit professioniste.

In media si contano 11 addetti per le organizzazioni professioniste e 1 solo per quelle amatoriali.

(A) Ripartizione complessiva addetti in organizzazioni no-profit per livello professionale



(B) Numero procapite di addetti in organizzazioni no-profit per livello professionale

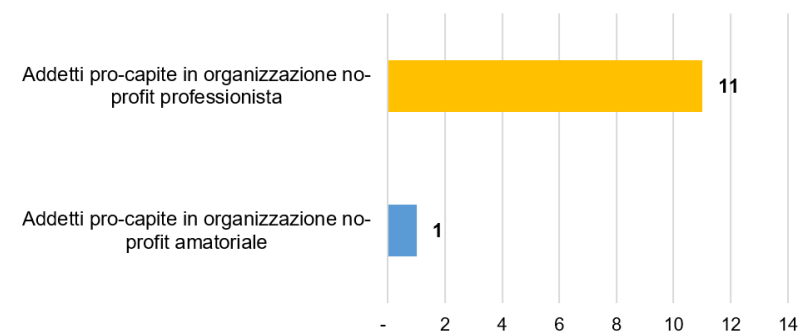


Fig. 12 Numero di addetti di organizzazioni non-profit per livello professionale: (A) Ripartizione complessiva; (B) Numero di volontari procapite

## Numeri e tipologia delle persone attive in ambito musicale

### Addetti per forma giuridica

Gli **addetti salariati** (per un totale di 328), in base alla forma giuridica, sono ripartiti come segue: il 74% degli addetti è impiegato in organizzazioni non-profit, il 12% nell'azienda SAGL, il 7% in enti pubblici e un altro 7% in ditte individuali.

(A) Ripartizione complessiva addetti per forma giuridica

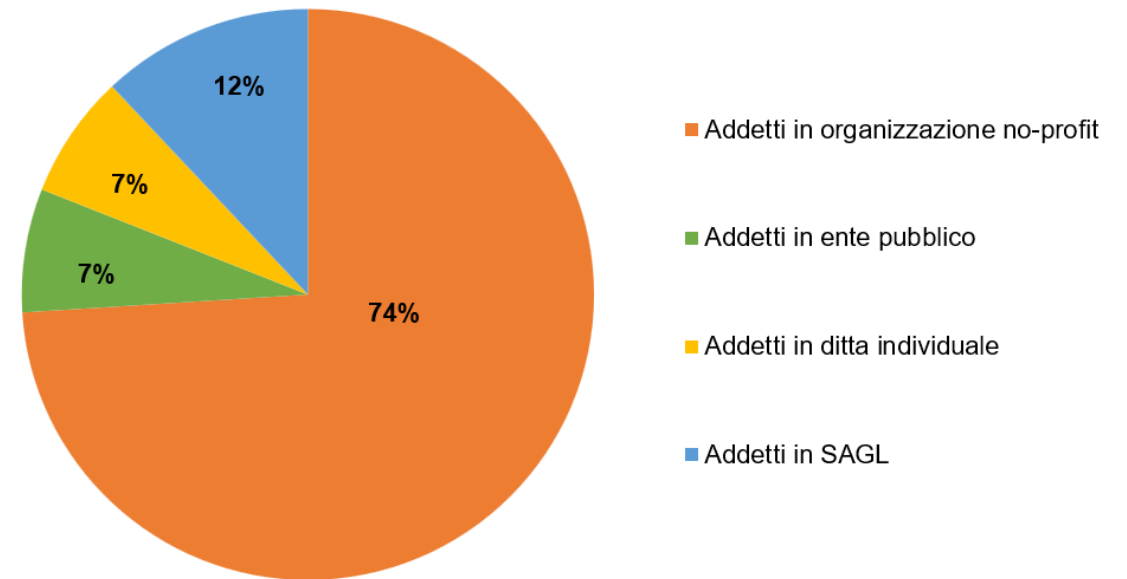


Fig. 13 Numero di addetti per forma giuridica: (A) Ripartizione complessiva

## Tipologia di attività

La ricerca ha messo in evidenza come gran parte degli operatori che hanno risposto siano impegnati parzialmente, o esclusivamente, nell'organizzazione di **Festival e Rassegne** (20%) e **l'organizzazione di Stagioni concertistiche** (17%), queste attività totalizzano il 37% delle scelte, segue l'attività d'**interprete** (22%), mentre la **composizione** (9%) e le attività di **conservazione** legate a collezioni, musei e archivi (3%) sono state scelte in minor misura. Piuttosto presente anche la formazione con un 15% di scuole di musica.

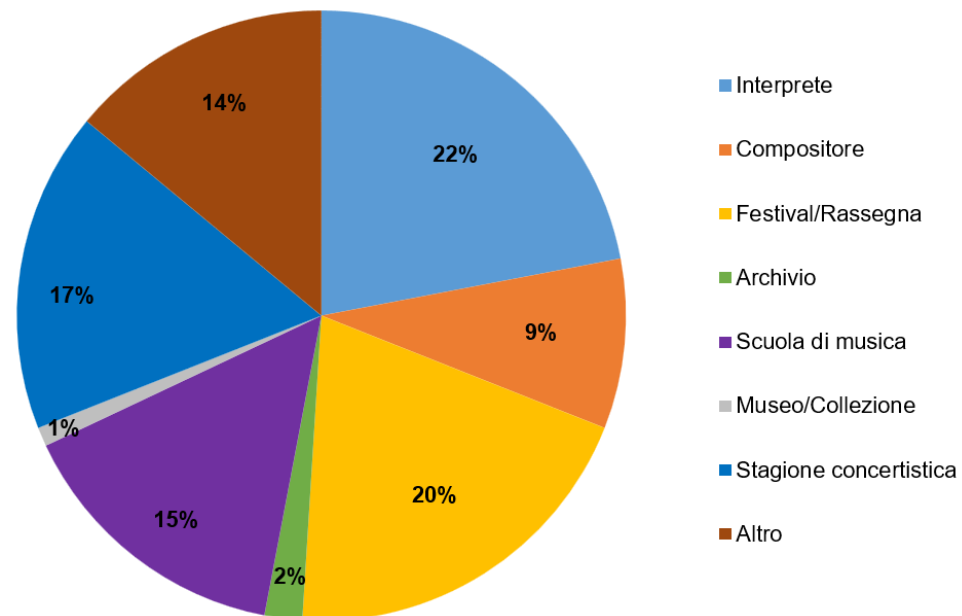


Fig. 14 Ripartizione delle scelte degli operatori per genere di attività svolta

## Generi musicali

Per quel che riguarda i generi musicali, nel presente studio la musica colta è quella più rappresentata per gli operatori a livello professionale (scelta 31 volte), segue la musica d'insieme (17) e il jazz (15), gli amatori sono invece attivi maggiormente nel canto corale (14) e anch'essi nella musica colta e d'insieme. La **musica colta e di tradizione** sono stati pertanto oggetto di approfondimento. Si auspica un ulteriore studio circa gli operatori attivi nelle musiche attuali.

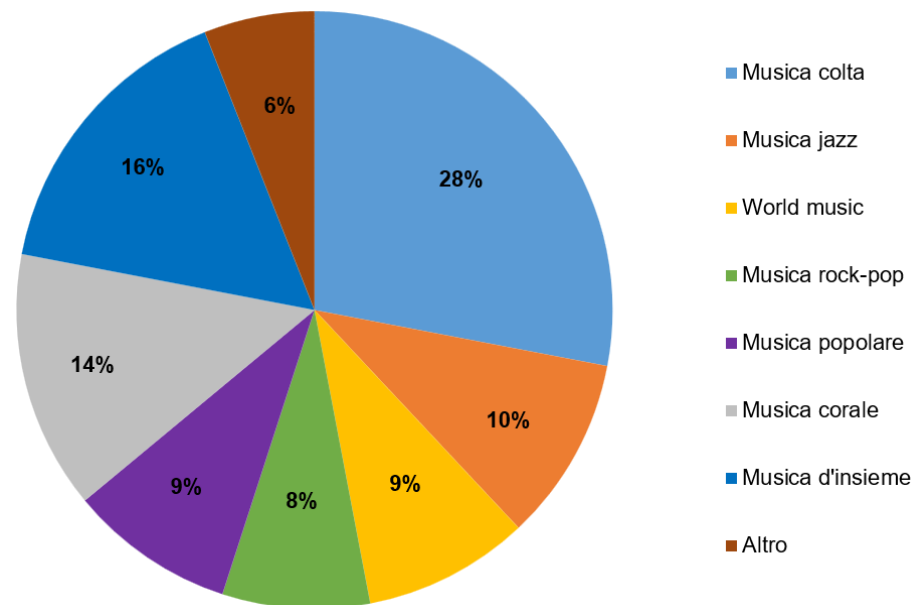
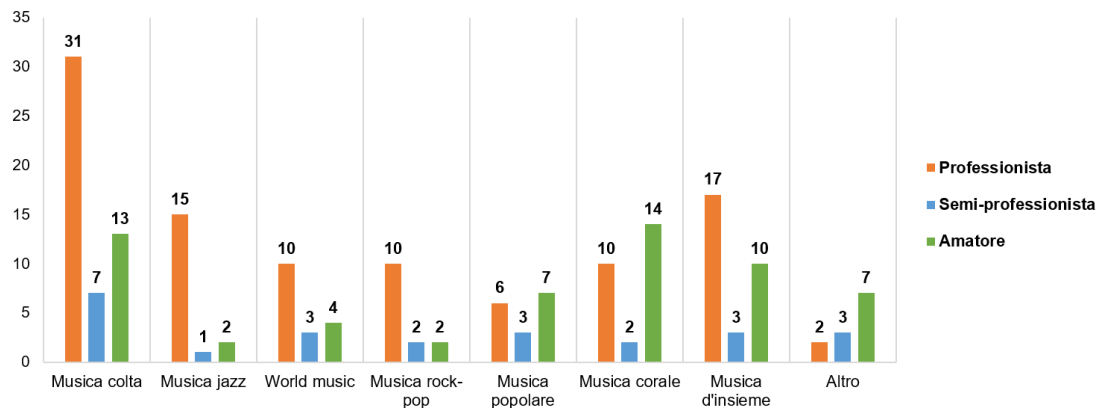


Fig. 15 Numero di operatori per genere musicale e livello professionale  
Fig. 16 Ripartizione delle scelte degli operatori per genere musicale

## Musica colta

Come mostrato in Figura 27, il 29% delle risposte riguarda la musica classica, il 22% la musica antica, il 20% l'esecuzione di musica contemporanea, il 14% la composizione di musica contemporanea, l'11% la musica lirica e il 4% altra tipologia, quale: colonne sonore, musica per liturgia, balletto/sinfonia, elettroacustica e musica di strumenti storici (dal Rinascimento all'Ottocento).

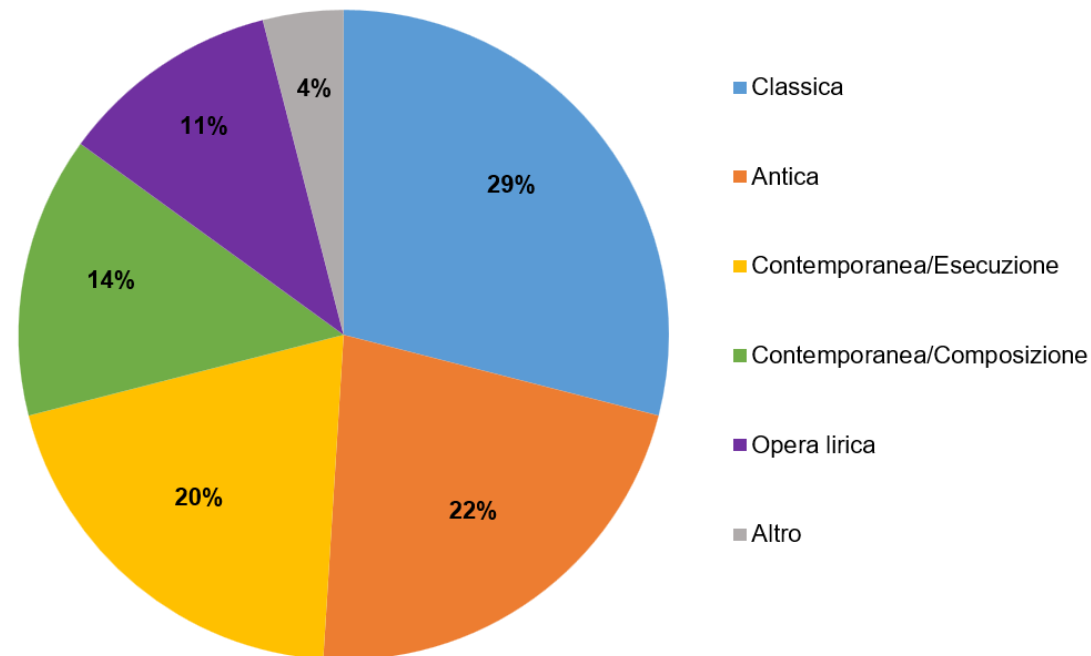


Fig. 17 Ripartizione degli operatori per genere di musica colta



## Formazione musicale

Dalla ricerca è inoltre emerso come la formazione musicale sia un ambito portante, che coinvolge un grande **numero di allievi** (3'272), ma anche un considerevole **corpo docenti** (325).

Su 78 operatori 25 hanno dichiarato svolgere attività formative, la maggior parte di questi offre formazione a livello base.

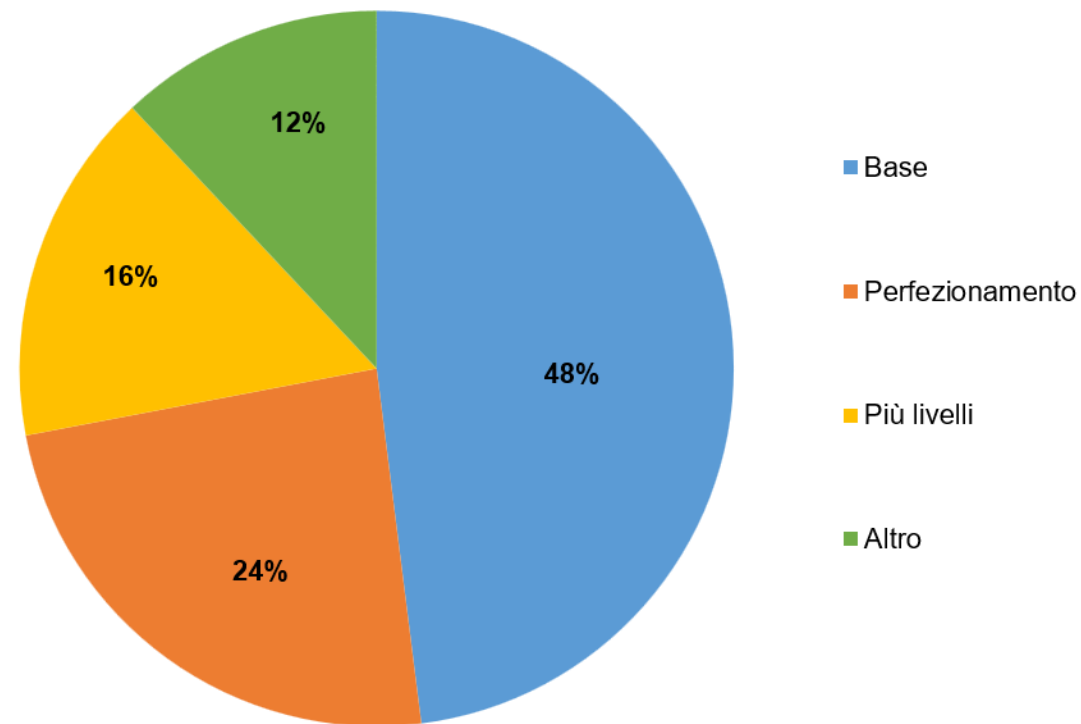


Fig. 18 Ripartizione delle scuole di musica per livello d'insegnamento

## Formazione musicale

La maggior parte degli allievi segue dei corsi in istituzioni che offrono un **insegnamento su più livelli** (54%) segue il **livello base** (33%) e il **perfezionamento** (sia a livello formale che informale) (12%).

(A) Ripartizione complessiva allievi per livello d'insegnamento

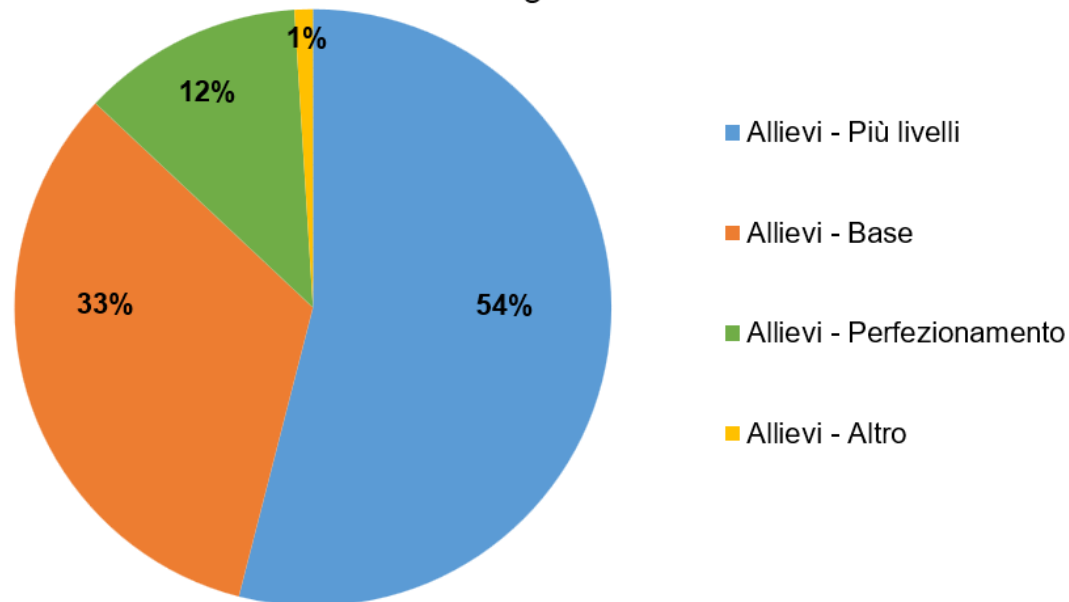
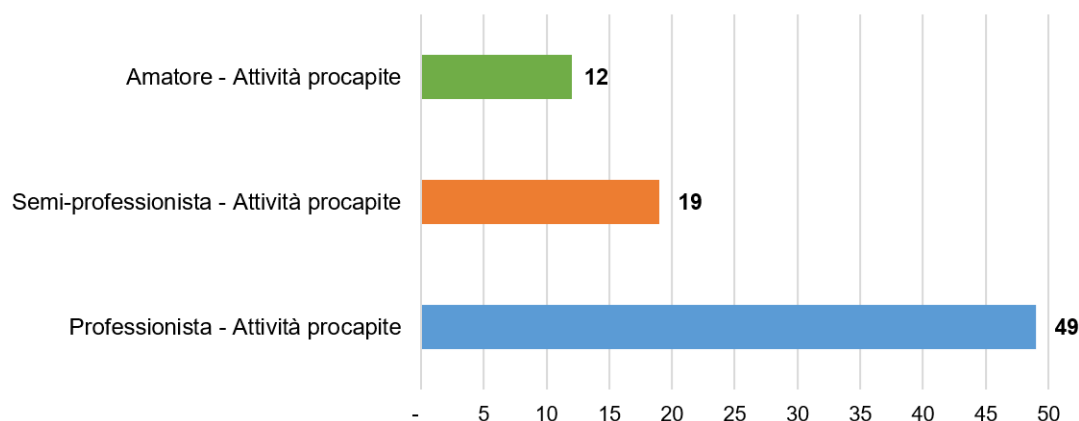


Fig. 19 Numero di allievi per livello d'insegnamento

## Numero di attività annue

Il numero di **attività annue complessive** dichiarato dai rispondenti al questionario (per il 2019, anno pre-pandemico) è considerevole: più di 2'000. Per la maggior parte si tratta di concerti. Per il 2019 le entità professioniste hanno organizzato in media 49 attività, mentre quelle amatoriali 12.

(B) Numero procapite di attività per livello professionale



(A) Ripartizione complessiva delle attività per livello professionale

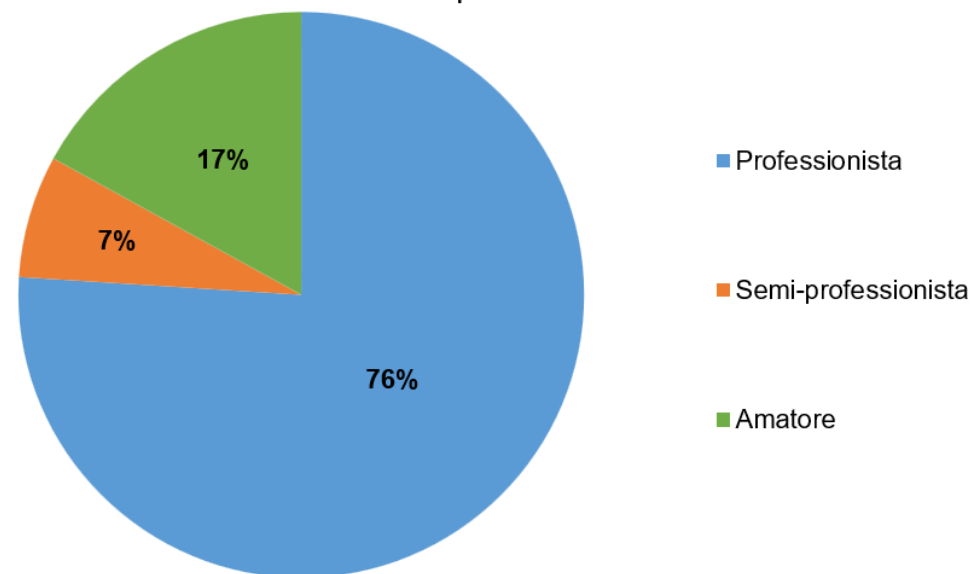


Fig. 20 Numero di attività per livello professionale: (A) Ripartizione complessiva; (B) Numero di attività procapite

## Dati economici e finanziari

32 dei 78 operatori hanno risposto alla sezione dedicata ai **dati economico-finanziari** relativi all'esercizio 2019. I grafici mostrano il dettaglio del totale complessivo dei costi e dei ricavi pro-capite. In termini complessivi, il totale dei costi e dei ricavi degli operatori rispondenti (derivante dalla somma dei singoli costi e ricavi di ciascun operatore) è rispettivamente di 28'254'227 CHF e 28'152'405 CHF, per un disavanzo d'esercizio complessivo pari a 101'822 CHF.

## Mappatura degli operatori del settore musicale attivi nel luganese

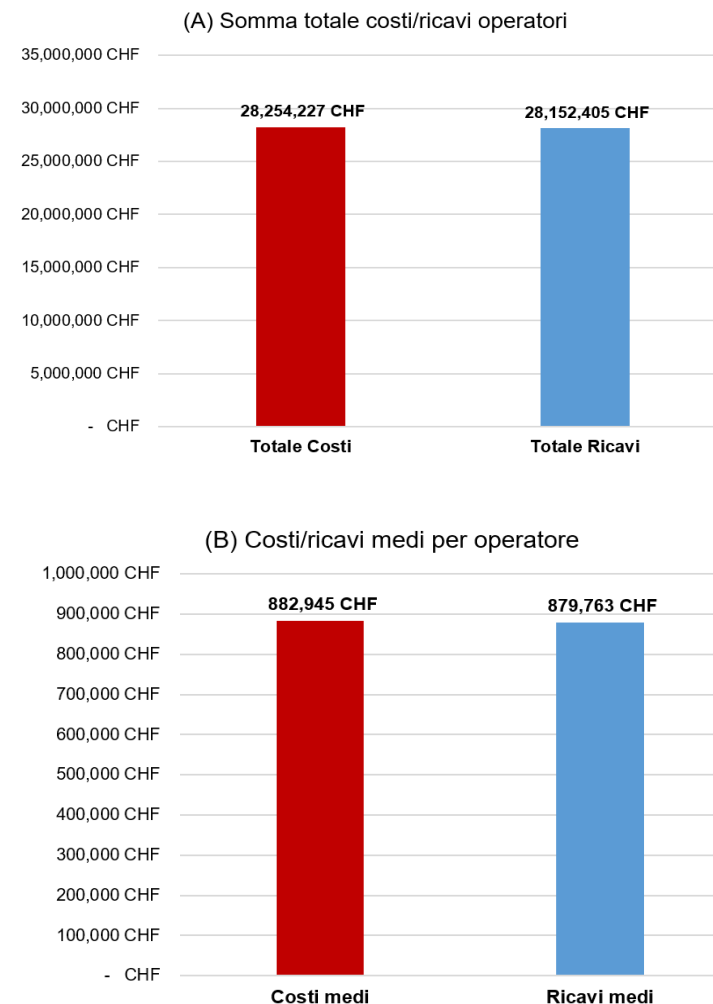


Fig. 21 Costi e ricavi degli operatori nell'esercizio 2019: (A) Somma totale; (B) Costi e ricavi medi

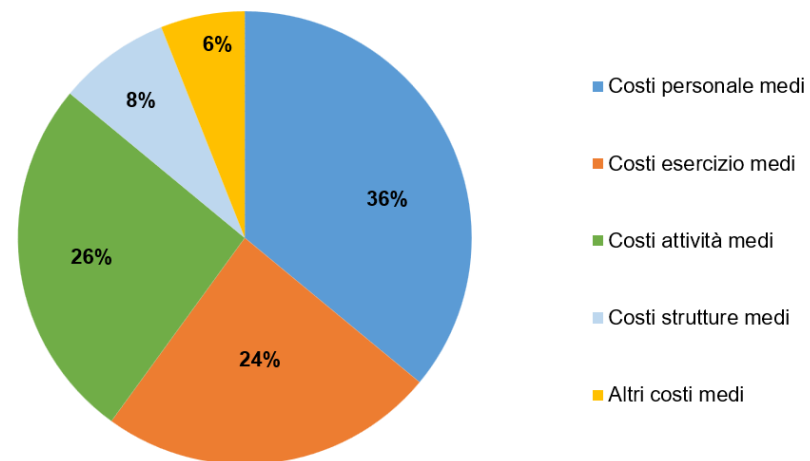
## Dati economici e finanziari (ripartizione)

Per quanto concerne i **costi**, in media un operatore riporta la seguente ripartizione: il 36% è relativo a costi del personale, il 24% a costi d'esercizio, il 26% a costi d'attività, l'8% a costi per strutture e il 6% ad altri costi.

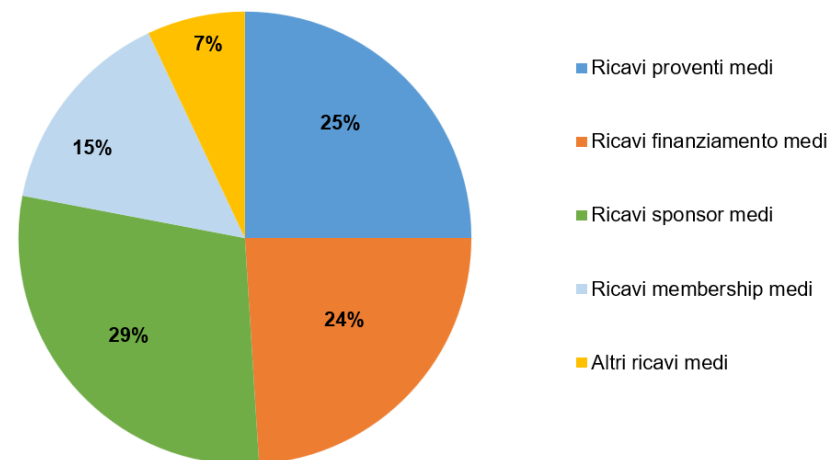
Per quanto riguarda i **ricavi** in media si osserva la seguente composizione: il 25% dei ricavi deriva da proventi, il 24% da finanziamento, il 29% da sponsor, il 15% da membership e il 7% da altri ricavi.

Pertanto, se nel complesso i costi più alti sono quelli per il personale e i costi d'esercizio, in media i ricavi maggiori derivano dagli **sponsor e da proventi legati all'attività svolta**.

(A) Ripartizione dei costi per tipologia di costo (media)



(B) Ripartizione dei ricavi per tipologia di ricavo (media)





## Conclusioni

Da questa prima mappatura emerge come **la formazione musicale sia un ambito portante**, che coinvolge un grande numero di allievi (3'272), ma anche un considerevole corpo docenti (325). Dalle riposte risulta che il settore formativo è anche particolarmente attivo per quel che riguarda l'offerta di concerti nella regione (312).

**Il settore musicale è molto attivo e dinamico** per quel che riguarda le attività di restituzione ai cittadini, intese come organizzazione di singoli concerti, festival, rassegne e stagioni musicali (oltre 2'000 eventi). Nella ricerca l'esecuzione/interpretazione e l'organizzazione di eventi musicali sono le attività predominanti. La composizione originale si conferma un'attività di nicchia.

La mappatura rileva, inoltre, che il **numero di soggetti complessivamente coinvolti** nel settore musicale a Lugano (allievi, docenti, volontari, professionisti, amatori) è **particolarmente elevato: oltre 7'000 persone di tutte le età**.

### *Nota:*

*Un'ultima sezione del questionario era dedicata all'impatto dell'epidemia di Covid-19 sul settore musicale nel luganese. L'obiettivo era quello di constatare le ripercussioni della pandemia sulla vita professionale dei soggetti coinvolti a ridosso del primo lockdown. Pertanto, data la natura qualitativa delle domande proposte, tale sezione non è stata inserita nel presente rapporto.*



---

**Grazie per  
l'attenzione.  
Arrivederci.**

Città di Lugano  
Cultura